

OSPEDALE P. PEDERZOLI CASA DI CURA PRIVATA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MONTE BALDO 24 PESCHIERA DEL GARDA (VR)
Codice Fiscale	04219070234
Numero Rea	VR 402439
P.I.	04219070234
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SALUS SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	297.688	351.166
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	10.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	297.688	361.166
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	89.174.330	90.845.104
2) impianti e macchinario	873.217	1.019.126
3) attrezzature industriali e commerciali	15.306.171	14.892.654
4) altri beni	62.677	101.368
5) immobilizzazioni in corso e acconti	11.871.518	3.705.605
Totale immobilizzazioni materiali	117.287.913	110.563.857
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	8.232	8.232
Totale partecipazioni	8.232	8.232
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	10.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.000	0
Totale crediti verso altri	10.000	10.000
Totale crediti	10.000	10.000
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	18.232	18.232
Totale immobilizzazioni (B)	117.603.833	110.943.255
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.221.348	791.991
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	1.221.348	791.991
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.787.216	26.132.703
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	19.787.216	26.132.703
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.000	122.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	100.000	122.000
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.061	419.537
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	61.061	419.537
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	745.174	316.799
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	745.174	316.799
5-ter) imposte anticipate	8.433.512	4.593.009
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.967	19.601
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	34.967	19.601
Totale crediti	29.161.930	31.603.649
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0

2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	29.218.541	23.503.525
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	78.060	54.211
Totale disponibilità liquide	29.296.601	23.557.736
Totale attivo circolante (C)	59.679.879	55.953.376
D) Ratei e risconti	140.094	129.258
Totale attivo	177.423.806	167.025.889
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	28.015.379	28.015.379
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	255.540	255.540
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	16.126.087	16.126.086
Totale altre riserve	16.126.087	16.126.086
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	37.319.777	31.014.694
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.002.576	13.305.083
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	88.719.359	89.716.782
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	10.913.642	131.906
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	29.632.973	29.597.664
Totale fondi per rischi ed oneri	40.546.615	29.729.570
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.132.393	3.292.140
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		

esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.666.667
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.291.003	16.190.140
Totale debiti verso banche	19.291.003	17.856.807
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.244.443	20.328.245
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	19.244.443	20.328.245
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.569	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	45.569	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.655.290	1.635.928
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	1.655.290	1.635.928
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.744.582	1.704.330
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.744.582	1.704.330
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.044.552	2.762.087
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	3.044.552	2.762.087
Totale debiti	45.025.439	44.287.397
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	177.423.806	167.025.889

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	128.149.402	123.984.283
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	6.767.195	6.390.869
Totale altri ricavi e proventi	6.767.195	6.390.869
Totale valore della produzione	134.916.597	130.375.152
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.647.430	26.536.464
7) per servizi	35.458.136	36.111.062
8) per godimento di beni di terzi	418.629	520.500
9) per il personale		
a) salari e stipendi	24.722.140	22.762.542
b) oneri sociali	7.189.821	6.243.083
c) trattamento di fine rapporto	1.614.415	1.573.660
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	8.887	1.187
Totale costi per il personale	33.535.263	30.580.472
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	180.006	175.087
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.146.733	5.552.665
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	822.555
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.326.739	6.550.307
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(429.357)	1.930
12) accantonamenti per rischi	1.208.458	6.117.032
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	8.318.579	7.773.413
Totale costi della produzione	113.483.877	114.191.180
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	21.432.720	16.183.972
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	3.752	3.216
Totale proventi da partecipazioni	3.752	3.216
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	798	285
Totale proventi diversi dai precedenti	798	285
Totale altri proventi finanziari	798	285
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	107.568	125.599
Totale interessi e altri oneri finanziari	107.568	125.599
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(103.018)	(122.098)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	21.329.702	16.061.874
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.965.758	3.683.064
imposte relative a esercizi precedenti	13.333.777	0
imposte differite e anticipate	(3.972.409)	(926.273)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.327.126	2.756.791
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.002.576	13.305.083

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.002.576	13.305.083
Imposte sul reddito	15.327.126	2.756.791
Interessi passivi/(attivi)	106.770	125.314
(Dividendi)	(3.752)	(3.216)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	11	123.080
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	21.432.731	16.307.052
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.822.873	7.690.692
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.326.739	5.727.752
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	822.555
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.149.612	14.240.999
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	30.582.343	30.548.051
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(429.357)	1.930
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.725.963	(1.850.902)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.038.233)	(1.556.987)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(10.836)	(24.916)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	307.351	344.561
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.554.888	(3.086.314)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	36.137.231	27.461.737
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(106.770)	(125.314)
(Imposte sul reddito pagate)	(8.667.487)	(3.793.082)
Dividendi incassati	3.752	3.216
(Utilizzo dei fondi)	(1.173.149)	(730.739)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.901.580)	(1.600.762)
Totale altre rettifiche	(11.845.234)	(6.246.681)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	24.291.997	21.215.056
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(12.870.800)	(13.260.733)
Disinvestimenti	0	35.471
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(116.528)	(173.165)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.987.328)	(13.398.427)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.100.863	82.140
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(1.666.667)	(3.333.333)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(7.000.000)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.565.804)	(3.251.193)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.738.865	4.565.436
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	23.503.525	18.963.606
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	54.211	28.694
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	23.557.736	18.992.300
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	29.218.541	23.503.525
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	78.060	54.211
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	29.296.601	23.557.736
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'articolo 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'articolo 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'articolo 2423-bis c.1 punto 1-bis Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, commi 4 e 5 e all'articolo 2423-bis comma 2 Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'articolo 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'articolo 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. 6-bis), si segnala che il presente bilancio non è influenzato significativamente da eventuali variazioni dei tassi di cambio anche se verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sussistono.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. La voce avviamento è stata iscritta, con il consenso del collegio sindacale, a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda relativo all'attività di RSA dalla società Franzaco Srl in data 10/04/2015.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione con la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Non si rilevano modificazioni in merito ai criteri di valutazione applicati negli scorsi esercizi.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426 comma 1, n. 3) C.C. eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

In ragione della stimata vita utile dei beni materiali l'ammortamento degli stessi viene sistematicamente effettuato secondo le seguenti aliquote di ammortamento, invariate rispetto all'esercizio precedente:

Programmi software 20%

Avviamento 20%

Nel processo di stima della vita utile dell'avviamento si è fatto riferimento al periodo di tempo entro il quale la società si attende di godere dei benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli dell'azienda oggetto di aggregazione e alle sinergie generate dall'operazione straordinaria.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	1.357.900	0	50.000	0	0	1.407.900
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	1.006.734	0	40.000	0	0	1.046.734
Svalutazioni	-	-	0	0	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	351.166	0	10.000	0	0	361.166
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	116.528	-	-	-	-	116.528
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	170.006	-	10.000	-	-	180.006
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	0	0	(53.478)	0	(10.000)	0	0	(63.478)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	1.474.428	0	50.000	0	0	1.524.428
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	1.176.740	0	50.000	0	0	1.226.740
Svalutazioni	-	-	0	0	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	297.688	0	0	0	0	297.688

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. Per i cespiti si è proceduto, in passato, a rivalutazione solo in conformità di apposite leggi che lo permettono, in particolare ai sensi delle leggi n. 576/75, n. 72/83, n. 413/91 e D.Lgs. 185/2008 come evidenziato nei punti successivi della presente Nota integrativa.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione con la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi di manutenzione ordinaria sono imputati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti; quelli aventi carattere incrementativo sono attribuiti al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le immobilizzazioni, il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

In ragione della stimata vita utile dei beni materiali l'ammortamento degli stessi viene sistematicamente effettuato secondo le seguenti aliquote di ammortamento, invariate rispetto all'esercizio precedente:

Terreni e fabbricati:

Fabbricati 3%

Impianti e macchinario:

Impianti e macch. generici 8%

Impianti e macch. specifici 12,5%

Attrezzatura di stabilimento:

Mobili. Attrezz. e arredi 10%

Macchine elettroniche 20%

Altri beni:

Autovetture 20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	90.145.018	7.603.737	36.923.133	819.998	3.705.605	139.197.491
Rivalutazioni	17.768.883	273.451	-	3.099	-	18.045.433
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.068.797	6.858.062	22.030.479	721.729	0	46.679.067
Svalutazioni	0	0	0	0	-	0
Valore di bilancio	90.845.104	1.019.126	14.892.654	101.368	3.705.605	110.563.857
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.367.365	77.235	3.261.843	-	8.165.913	12.872.356
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.567	-	-	1.567
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	3.038.139	223.144	2.846.759	38.691	-	6.146.733
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	(1.670.774)	(145.909)	413.517	(38.691)	8.165.913	6.724.056
Valore di fine esercizio						
Costo	91.512.383	7.680.972	40.085.497	819.998	11.871.518	151.970.368
Rivalutazioni	17.768.883	273.451	-	3.099	-	18.045.433
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.106.936	7.081.206	24.779.326	760.420	0	52.727.888
Svalutazioni	0	0	0	0	-	0
Valore di bilancio	89.174.330	873.217	15.306.171	62.677	11.871.518	117.287.913

Sono continuati nell'anno i lavori di messa a norma degli edifici ai fini degli obblighi antisismici. Alla voce "immobilizzazioni in corso" sono riportate le spese sostenute nell'ultimo esercizio per gli interventi ancora in corso di esecuzione relativi alla sola parte immobiliare.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha sottoscritto un contratto di locazione finanziaria per l'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio per l'importo complessivo di euro 128.000 da rimborsare in 36 canoni mensili a decorrere dal mese di luglio 2016 che si è concluso nel corso dell'anno.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	128.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	25.600
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	0
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	58

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni che rappresentano un investimento duraturo e risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (valore "storico"). Tale costo viene eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore ex art. 2426, 1° comma, n. 3 c.c. e successivamente ripristinato nel caso in cui siano venuti meno i motivi della svalutazione. Le partecipazioni non rientrano nell'ambito delle partecipazioni di controllo o di collegamento.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	8.232	8.232	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	8.232	8.232	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	0	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0	-	-
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	8.232	8.232	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	8.232	8.232	0	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al 31-12-2019. Non vi sono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

La presente valutazione, in luogo della valutazione al costo ammortizzato, è stata effettuata avvalendosi della facoltà prevista all'art. 2423 comma 4 C.C.. in quanto gli effetti delle valutazioni utilizzate rispetto al corretto criterio contabile sono da considerarsi irrilevanti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	-
Crediti immobilizzati verso altri	10.000	0	10.000	0	10.000	-
Totale crediti immobilizzati	10.000	0	10.000	0	10.000	0

La voce crediti riguarda prestiti concessi a personale dipendente.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non risulta significativa una distinzione dei crediti per area geografica.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite da medicinali e materiali di consumo, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La tecnica utilizzata per la valorizzazione è quella del costo medio. Il valore così determinato non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, e non necessita quindi l'indicazione, per singola categoria di beni, della predetta differenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	791.991	429.357	1.221.348
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	791.991	429.357	1.221.348

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo, considerato che l'effetto per i crediti valutabili al costo cosiddetto ammortizzabile era del tutto irrilevante e trascurabile poiché la scadenza di tali poste è inferiore ai dodici mesi. Per eventuali crediti sorti ante 2016 si è mantenuto il criterio di valutazione previsto dal Codice Civile prima della modifica nelle premesse descritte.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.132.703	(6.345.487)	19.787.216	19.787.216	0	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	122.000	(22.000)	100.000	100.000	0	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	419.537	(358.476)	61.061	61.061	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	316.799	428.375	745.174	745.174	0	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.593.009	3.840.503	8.433.512			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.601	15.366	34.967	34.967	0	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	31.603.649	(2.441.719)	29.161.930	20.728.418	0	0

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ammonta a 60.643 euro.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non risulta significativa una distinzione dei crediti per area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri: i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore loro nominale; il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	23.503.525	5.715.016	29.218.541
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	54.211	23.849	78.060
Totale disponibilità liquide	23.557.736	5.738.865	29.296.601

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	129.258	10.836	140.094
Totale ratei e risconti attivi	129.258	10.836	140.094

La voce riporta risconti su assicurazioni per euro 121.668 ed altri risconti diversi per euro 18.426.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'articolo 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel Principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.000.000	-	-	-	-	-		1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	28.015.379	-	-	-	-	-		28.015.379
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	255.540	-	-	-	-	-		255.540
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	16.126.086	-	-	1	-	-		16.126.087
Totale altre riserve	16.126.086	-	-	1	-	-		16.126.087
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	31.014.694	-	-	6.305.083	-	-		37.319.777
Utile (perdita) dell'esercizio	13.305.083	7.000.000	6.305.083	-	-	-	6.002.576	6.002.576
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	89.716.782	7.000.000	6.305.083	6.305.084	0	0	6.002.576	88.719.359

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA EX-ART.55 DPR 917/86 TASSAB.	948.074
RISERVA DA FONDO FISCALMENTE REGOLATO	7.761.487
RISERVE STRAORDINARIE DISPONIBILI	7.416.525
DIFFERENZE PATRIMONIALI C/TO ARR.TI	1
Totale	16.126.087

Le riserve art. 55 derivano da accantonamenti di ricavi di esercizio, nella misura dell'otto per cento come previsto dall'art. 7 del DPCM 20/10/88 di approvazione dello schema tipo di convenzione fra ULSS e le Istituzioni sanitarie a carattere privato di cui all'art. 43, co. 2 e 3, della L. 23/12/78 n. 833. Si tratta di contributi in conto capitale, inclusi, fino all'esercizio 2015, nelle tariffe pagate dal Servizio Sanitario sulle prestazioni erogate, al fine di favorire gli interventi di rinnovamento e manutenzione straordinaria degli impianti tecnici ma non imputabili ad investimenti specifici da parte del beneficiario.

Trattandosi di contributi ex art. 88 del TUIR attualmente vigente, e quindi in sospensione d'imposta, tali riserve risultano iscritte a patrimonio al netto delle imposte differite girocontate alla voce B2) dello Stato Patrimoniale in

ragione delle aliquote correnti.

A seguito della loro tassazione, per quinti, in dichiarazione dei redditi nell'anno precedente, tali riserve vengono poi girocontate da riserve in sospensione a riserve disponibili (euro 1.672.920 per l'esercizio 2019).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.000.000			-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	28.015.379	capitale	A B C	28.015.379	-	-
Riserve di rivalutazione	0			0	-	-
Riserva legale	255.540	utile	A B	255.540	-	-
Riserve statutarie	0			0	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	16.126.087			-	-	-
Totale altre riserve	16.126.087	utile	A B C	16.126.087	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	37.319.777	utile	A B C	37.319.777	-	7.000.000
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	82.716.783			81.716.783	0	7.000.000
Quota non distribuibile				255.540		
Residua quota distribuibile				81.461.243		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

L'utilizzo delle riserve è legata alla distribuzione del dividendo 2018.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la più attendibile stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	131.906	0	29.597.664	29.729.570
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	10.913.642	-	1.208.458	12.122.100
Utilizzo nell'esercizio	-	131.906	-	1.173.149	1.305.055
Altre variazioni	-	-	-	-	0
Totale variazioni	0	10.781.736	0	35.309	10.817.045
Valore di fine esercizio	0	10.913.642	0	29.632.973	40.546.615

La fiscalità differita è calcolata sugli accantonamenti delle riserve ex art. 88 TUIR e sul loro concorso al reddito imponibile di esercizio.

A seguito di mutati orientamenti giurisprudenziali e di prassi, nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto un avviso di accertamento per l'anno d'imposta 2014 legato all'utilizzo di aliquote agevolate sulla imposizione diretta. In ragione di ciò, la società, pur contestando le motivazioni dell'accertamento e per il quale ha presentato ricorso alla Commissione

tributaria di competenza, ha provveduto a stanziare un apposito fondo rischi oneri fiscali di euro 10.913.642 per coprire le potenziali contestazioni per gli anni d'imposta 2014/2015/2016/2017 comprensive di interessi. L'accantonamento, per euro 9.846.976 di sola imposta, è stato imputato alla voce E20) di conto economico. Relativamente all'anno d'imposta 2018 si è provveduto a integrare il versamento IRES in sede di dichiarazione dei redditi, per un importo di euro 2.325.096, e per il quale si ritiene di dover procedere alla richiesta di rimborso non appena si avrà l'esito del contenzioso per l'anno 2014.

Il fondo accantonamento per contenziosi medici comprende per euro 6.597.999 gli stanziamenti analiticamente determinati a fronte dei rischi in corso con il supporto dei consulenti legali incaricati nonché gli accantonamenti relativi ai rischi in essere per la quota non garantita dalle coperture assicurative alla luce delle franchigie ad oggi operanti. Quanto a euro 18.670.951 va ad integrare rischi extra assicurazione non analitici.

Relativamente alla copertura dei sinistri per i quali siamo tenuti a rispondere, come responsabilità civile, infatti, preme evidenziare come il costo della polizza per coprire i danni superiori all'importo di € 500.000,00 di franchigia, sia di valore talmente elevato da sconsigliarne la sottoscrizione, suggerendo di procedere quindi in "autoassicurazione" in analogia alla gran parte delle altre istituzioni sanitarie.

L'integrazione è ritenuta necessaria per effetto dell'approvazione nel corso del passato esercizio della L. 24/2017 recante "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie". Il contenuto della legge può essere sintetizzato come segue:

I. Obbligo del risk management in tutte le aziende;

II. Obbligo di agire con le raccomandazioni previste dalle linee guida e dalle buone pratiche professionali, fatta salva la specificità del caso concreto;

III. Parziale depenalizzazione dell'atto sanitario relativo all'imperizia;

IV. Il c.d. doppio binario per la responsabilità civile (responsabilità contrattuale per la struttura sanitaria ed extra contrattuale per il medico, salvo che abbia assunto direttamente obbligazione nei confronti del paziente);

V. Obbligo di assicurazione o di adozione di misure analoghe di auto ritenzione del rischio;

VI. Limitazione della "rivalsa" fatta eccezione per il personale libero professionista.

In particolare ciò che rileva ai fini della necessità dell'accantonamento è l'esponenziale crescita del rischio per le strutture sanitarie di dover sopportare oneri da risarcimento verso i pazienti che così si compone:

- la struttura sanitaria risponde contrattualmente (art. 1218 e 1228 c.c.) dei professionisti della cui competenza si avvale. Tale disposizione si applica a tutto il personale operante presso la struttura indipendentemente dalla tipologia di rapporto contrattuale e sia per le condotte dolose che per le condotte colpose;

- l'esercente la professione sanitaria risponde solo extra-contrattualmente (art. 2043) salvo che abbia agito nell'adempimento di una obbligazione contrattualmente assunta con il paziente;

- il danno conseguente all'attività sanitaria viene risarcito sulla base delle tabelle di cui all'art. 138 e 139 del codice delle assicurazioni private;

- le disposizioni inerenti la responsabilità civile della struttura e del professionista costituiscono norme imperative e come tali non sono derogabili dalle parti;

- la struttura sanitaria è obbligata a stipulare coperture assicurative o ad adottare misure di auto ritenzione del rischio (c.d. analoghe misure per la responsabilità civile art. 10 co.1) a copertura della propria responsabilità civile contrattuale (art. 7 co.1 e 2 e art. 10 co.1 primo periodo), e della responsabilità civile extracontrattuale del personale a qualsiasi titolo operante.

Gli Amministratori, in ossequio al postulato di prudenza e alla luce della migliore interpretazione ad oggi possibile del testo normativo sopra descritto e degli effetti ad esso connessi sulla rischiosità in capo alla Società, hanno determinato lo stanziamento prendendo a riferimento:

1. La storicità degli accessi di PS e alla numerosità dei ricoveri dell'ultimo triennio della Società, che potrebbero nel prossimo futuro comportare eventuali richieste risarcitorie per danni a pazienti a carico della struttura "ospedaliera".

2. I parametri nazionali quali l'indice di sinistrosità e l'importo medio liquidato, dati riconducibili al rapporto emesso da primario operatore del settore di riferimento assicurativo, leader riconosciuto a livello internazionale a cui tutti gli addetti ai lavori fanno riferimento per autorevolezza e costante aggiornamento nel tempo (annuale).

Il Fondo rischi rinnovo CCNL è stato stanziato nel corso dell'esercizio 2018 quale accantonamento destinato a coprire i rischi futuri di adeguamento del CCNL non ancora sottoscritto dalle parti sindacali. L'importo di euro 4.004.023 è stimato quale rischio massimo dell'onere per l'adeguamento al rinnovo del CCNL.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.292.140
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.614.415
Utilizzo nell'esercizio	1.774.162
Totale variazioni	(159.747)
Valore di fine esercizio	3.132.393

Nella voce è iscritto il debito alla data del 31 dicembre 2019 nei confronti dei dipendenti maturato fino alle modifiche normative riguardanti la destinazione dell'accantonamento, incrementato della rivalutazione e ridotto delle liquidazioni operate. Si evidenzia che la Società provvede a versare al fondo tesoreria e a fondi di previdenza complementare la quota annuale relativa ai contratti di lavoro dipendente.

Debiti

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale. Non vi sono debiti con durata residua superiore ai cinque anni. La presente valutazione, in luogo della valutazione al costo ammortizzato, è stata mantenuta avvalendosi della facoltà prevista all'art. 2423 comma 4 C.C.. In ragione della durata dei debiti, delle differenze tra valori iniziali e finali degli stessi e delle differenze tra valori correnti ed attualizzati, gli effetti delle valutazioni utilizzate rispetto al criterio del costo ammortizzato sono da considerarsi irrilevanti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso banche	17.856.807	1.434.196	19.291.003	0	19.291.003	-
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	-
Acconti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	20.328.245	(1.083.802)	19.244.443	19.244.443	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	45.569	45.569	45.569	0	-
Debiti tributari	1.635.928	19.362	1.655.290	1.655.290	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.704.330	40.252	1.744.582	1.744.582	0	-
Altri debiti	2.762.087	282.465	3.044.552	3.044.552	0	-
Totale debiti	44.287.397	738.042	45.025.439	25.734.436	19.291.003	0

debiti verso altri al 31/12/2019 risultano così costituiti:

- verso il personale per competenze 3.027.070
- altri 17.482

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non risulta significativa una suddivisione dei debiti per area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Con atto del Notaio Allegri in Verona, in data 25/05/2016, la società ha sottoscritto un contratto di conto corrente garantito da ipoteca sugli immobili per l'importo complessivo di euro 70.000.000 a fronte di un'apertura di credito di euro 35.000.000. A far data dal 31/12/2019 è previsto l'eventuale rientro dal finanziamento in 30 rate semestrali di euro 1.166.66 euro ciascuna. Allo stato il fido concesso è stato utilizzato per la somma complessiva di euro 19.291.003.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso banche	19.291.003	-	-	19.291.003	0	19.291.003
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	0
Acconti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	19.244.443	19.244.443
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	45.569	45.569
Debiti tributari	-	-	-	-	1.655.290	1.655.290
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	1.744.582	1.744.582
Altri debiti	-	-	-	-	3.044.552	3.044.552
Totale debiti	19.291.003	0	0	19.291.003	25.734.436	45.025.439

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono in bilancio debiti per operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sussistono.

Ratei e risconti passivi

Non sussistono.

Nota integrativa, conto economico

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, al momento di ultimazione della prestazione, indipendentemente dalla data di incasso del corrispettivo.

I ricavi finanziari sono iscritti in base alla competenza economico temporale.

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre eventuali sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base di una prudente previsione del reddito imponibile.

Alla società, in quanto struttura ospedaliera appartenente a istituzioni di carattere privato riconosciute Presidi Ospedalieri delle Unità Sanitarie Locali ai sensi dell'articolo 43 delle Legge n. 833 del 1978, a seguito di mutate interpretazioni giurisprudenziali e di prassi, non sono più applicabili i benefici di cui all'art. 6 comma 1, lett. a) del DPR 601/73 con la conseguente riduzione alla metà delle aliquote IRES di cui alla Risoluzione Ministeriale n. 179/E del 10 /07/09. La società si riserva di procedere alla richiesta di rimborso per le imposte pagate ad aliquota piena non appena vedrà la soluzione del contenzioso in corso con l'Agenzia delle Entrate.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
DEGENZE CORSIA COMUNE - DAY HOSPITAL	79.800.751
DEGENZE PAGANTI	1.034.943
DIFFERENZA CLASSE	480.575
RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE	37.049.930
RETTE CENTRO SERVIZI	5.108.203
FINANZIAMENTO A FUNZIONE	4.675.000
Totale	128.149.402

Non risulta significativa una distinzione dei ricavi per area geografica.

Il valore della produzione include oltre ai ricavi tipici anche tutti gli altri ricavi accessori all'attività stessa per euro 6.508.900 a cui si aggiungono sopravvenienze, plusvalenze ed arrotondamenti per euro 258.295.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'articolo 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	103.999
Altri	3.569
Totale	107.568

Gli oneri finanziari, con riferimento alle fonti di finanziamento a cui si riferiscono, risultano essere così suddivisibili:

- . interessi su c/c Euro 98.999
- . interessi su finanz. a m/l termine Euro 5.000
- . interessi su ravv. d'imposta Euro 3.569

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo. Per gli anni 2018/2019 non vi sono stati proventi e oneri straordinari da segnalare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La fiscalità differita viene espressa dagli accantonamenti operati a fronte di una difformità temporanea rappresentata, ad una certa data, dalla differenza tra il valore di una attività

o una passività determinata con criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinata ad annullarsi negli esercizi successivi e calcolati, per competenza, sulla base delle aliquote medie attive stimate in vigore nel momento in cui le differenze temporanee confluiranno per competenza.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate solo in quanto sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, nell'esercizio in cui matureranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile pari alle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite sono rilevate per componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi a quello di imputazione a conto economico o componenti negativi di reddito deducibili fiscalmente in esercizi precedenti a quello in cui verranno imputati a conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	30.936.446	25.865.757
Differenze temporanee nette	(30.936.446)	(25.865.757)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(3.452.370)	(1.008.733)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(3.972.377)	(32)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(7.424.747)	(1.008.765)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammto avviamento	28.888	7.222	36.110	24,00%	8666.4	3,90%	1.408
Svalutazione cespiti franzaco	242.418	(41.722)	200.696	24,00%	48.167	3,90%	7.827
Acc.ti rischi 2014	2.547.652	(1.173.148)	1.374.504	24,00%	329.881	3,90%	53.606
Acc.ti rischi 2015	4.137.000	0	4.137.000	24,00%	992.880	3,90%	161.343
Acc.ti 2016	9.813.485	0	9.813.485	24,00%	2.355.236	3,90%	382.726
Acc.ti 2017	6.982.495	0	6.982.495	24,00%	1.675.799	3,90%	272.317
Acc.ti 2018	2.113.009	0	2.113.009	24,00%	507.122	3,90%	82.407
Acc.ti CCNL	4.004.023	0	4.004.023	24,00%	960.966	0,00%	0
Acc.ti 2019	0	1.208.458	1.208.458	24,00%	290.030	3,90%	47.130
Interessi su imposte prec. esercizi	-	1.066.666	1.066.666	24,00%	256.000	0,00%	0

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP
Acc.ti art. 88 (15-19)	1.099.217	(1.099.217)	0	24,00%	0	0,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Il costo del personale dipendente è stato complessivamente di euro 33.535.263 per una composizione media dello stesso così ripartita:

	2018	2019
Medici	58	58
Infermieri	327	359
Impiegati	58	56
Altro	421	457
totale	864	930

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'articolo 2427 n. 16 Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	340.000	17.500

Non vi sono variazioni rispetto all'anno precedente.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi riconosciuti alla società di revisione sono come di seguito ripartiti:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	45.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	45.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale si compone di n° 1.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.000.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.000	1.000.000	1.000	1.000.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'articolo 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sussistono operazioni con parti correlate da considerarsi rilevanti e non effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'articolo 2427 del Codice Civile, si segnala che il 23 febbraio 2020 il Consiglio dei ministri ha emanato il decreto-legge n. 6, che sancisce la chiusura totale dei comuni con focolai attivi e la sospensione di manifestazioni ed eventi sugli stessi comuni; nei giorni successivi il premier Giuseppe Conte ha emanato una serie di decreti attuativi (DPCM) in cui le misure di restrizione si fanno progressivamente più ferree ed estese via via all'intero territorio nazionale: DPCM del 25 febbraio, del 1° marzo, del 4 marzo, dell'8 marzo, dell'11 marzo, del 22 marzo, del 1° aprile e del 10 aprile 2020.

A livello regionale, in data 13 marzo 2020 considerando l'evoluzione in negativo dello scenario epidemiologico ed al fine di preservare i posti letto di area intensiva in previsione di un massiccio afflusso di pazienti la regione Veneto emette una nota che prevede la sospensione immediata di tutta l'attività chirurgica programmata per la quale è previsto il ricovero post-operatorio in terapia intensiva, fanno eccezione gli interventi indifferibili e tutta la chirurgia oncologica. Il provvedimento con effetto immediato interessa anche tutta l'attività ambulatoriale specialistica ad eccezione delle prestazioni con priorità U e B. Tale provvedimento è stato poi soggetto a proroga fino al 3 maggio 2020.

A livello locale l'Ospedale Pederzoli è stato inserito, quale presidio ospedaliero, all'interno della rete provinciale di gestione dell'emergenza, in particolare il piano redatto dall'Azienda ULSS 9 prevedeva, inizialmente un ruolo di supporto all'Ospedale di Villafranca di Verona (destinato ad assumere al ruolo di COVID Centre) per le prestazioni non più erogate dal nosocomio stesso (es. le nuove nascite).

In seguito, questa prospettiva iniziale è stata totalmente rivista, assegnando all'Ospedale Pederzoli un ruolo attivo nella gestione dell'emergenza. Grazie all'encomiabile impegno della Direzione Sanitaria, in poco tempo l'organizzazione è stata stravolta e nuovi reparti sono stati aperti. Sulla base di un accordo sottoscritto con l'Azienda ULSS 9 l'Ospedale Pederzoli è risultato assegnatario di 82 nuovi posti letto destinati alle aree critiche.

La ripresa dell'attività a partire dal 4 maggio 2020 è molto lenta, è prevedibile che i volumi di produzione realizzati e realizzandi nella cosiddetta Fase 2 non potranno essere paragonati a quelli dello stesso periodo del 2019. La perdita di fatturato per quanto riguarda i mesi di marzo ed aprile è riconducibile al blocco totale dell'attività chirurgica programmata e dell'attività specialistica svolta nei confronti dei pazienti del Veneto ed extra Veneto. In particolare, la diminuzione della attività ambulatoriale è stimabile in euro 4,1 milioni mentre l'attività di degenza in euro 4,4 milioni. Tutto ciò premesso l'indebitamento è ancora contenuto se confrontato con il patrimonio netto della Società, Il Capitale Circolante Netto risulta anch'esso ampiamente positivo e la situazione di liquidità attuale non presenta indicatori negativi che possano ad oggi precludere la continuità aziendale per i prossimi 12 mesi, a maggior ragione se, come auspicabile, l'erogazione dei servizi sanitari nel secondo semestre dovesse riprendere con il consueto trend.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società, controllata al 100% da Salus Spa, rientra nell'area di consolidamento della controllante

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	SALUS SPA

	Insieme più grande
Città (se in Italia) o stato estero	Peschiera del Garda
Codice fiscale (per imprese italiane)	00233020239
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Peschiera del Garda - Via Montebaldo 24

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso o sottoscritto strumenti finanziari derivati ex art. 2427 bis C.C.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 125, L. 124/2017, si precisa che la società intrattiene rapporti con la pubblica amministrazione in virtù di accordi contrattuali per l'erogazione di prestazioni sanitarie indicati al capitolo "Dettagli sui ricavi delle vendite" alle voci "Degenze corsia comune/Day hospital", "Finanziamento a funzione" e "Rette per centro servizi". Nel corso dell'anno 2019 la società ha completato la formazione finanziata dal fondo Fonter deliberata nel 2017 con erogazione di euro 59.850. Altri progetti per complessivi euro 38.129 deliberati nell'anno 2018 non risultano ancora conclusi e quindi erogati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. In merito al risultato di esercizio si propone il riporto a nuovo dell'utile di esercizio.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Vittorio Pederzoli